

Tu, al centro dei nostri obiettivi

ALLEGATO 1

Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”
Settore “Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini,
formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno”

-

AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO REGIONALE AI TIROCINI
OBBLIGATORI E NON OBBLIGATORI DELLE PROFESSIONI
ORDINISTICHE-
POR FSE TOSCANA 2014/2020
ATTIVITÀ A.2.1.3.A) - “TIROCINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE,
INSERIMENTO E REINSERIMENTO, PRATICANTATO”

POR FSE 2014/2020 - ASSE A “OCCUPAZIONE”	
Priorità d'investimento	A.2 (8.ii) - “Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani”
Obiettivo specifico	A.2.1. “Aumentare l'occupazione dei giovani
Azione	A.2.1.3 “Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Attività	A.2.1.3.a) - “tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”

La Regione Toscana - Settore “Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sui fondi FESR, FSE, FEASR e FEAMP e in particolare il capo III “ammissibilità della spesa”;
- del Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e all'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione;
- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana - FSE 2014-2020” per il sostegno del FSE agli “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Toscana;
- dell'accordo di partenariato 2014-2020 adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea;
- della DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana, così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- della DGR n. 1297 del 28/10/2019 con la quale è stata approvata la vigente versione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. “Aumentare l'occupazione dei giovani” che prevede l'attivazione di politiche mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini mediante l'Azione A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;
- della Decisione di Giunta n. 4 del 29/07/2019 con la quale è stata approvata l'ultima versione del “Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) del POR FSE 2014-2020”;
- dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 il 25/5/18, in relazione all'utilizzo dell'ordine cronologico di arrivo delle domande come criterio di selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento;
- della DGR n. 1343 del 4/12/17 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-2020 in relazione alle disposizioni sulla rendicontazione della spesa e in particolare ai giustificativi di pagamento ammissibili come documentazione di spesa;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 47 del 15/3/17 con cui viene riconfermato per il periodo 2016-2020 il Progetto strategico Giovanisi;
- della Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definita "legge", articolo 17 sexies in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la corresponsione dell'indennità da parte dei professionisti ai praticanti per lo svolgimento dei tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;
- della DGR n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 e in particolare gli allegati "A" e "B";
- della DGR n. 1194 del 01-10-2019 che approva gli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni.

Art. 1 – Finalità, risorse finanziarie, definizioni

1.1 Finalità

In attuazione dell'Attività A.2.1.3. - a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" dell'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, della DGR n. 1194 del 01-10-2019 e ai sensi del comma 1 dell'art. 17 sexies della LR 32/2002, il presente avviso promuove l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche secondo quanto previsto nel protocollo e negli accordi richiamati in premessa, disciplinando le modalità di concessione al soggetto ospitante del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante.

Gli interventi individuali oggetto del presente avviso sono finanziati a valere sulle risorse stanziare sull'Attività A.2.1.3.a) dal Piano finanziario del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020, approvato con DGR n. 1297 del 28/10/2019, concorrendo all'indice di realizzazione del POR FSE 2014-2020 in quanto conformi alle finalità e alle regole dello stesso.

1.2 Risorse finanziarie

Le risorse dell'Attività A.2.1.3.a) del POR FSE 2014-2020 destinate al finanziamento del presente Avviso prenotate con DGR n. 1194 del 01-10-2019 ammontano a € 1.500.000,00.

Agli interventi finanziati sono applicate le procedure per la gestione e il controllo degli interventi del SiGeCo del POR FSE 2014-2020.

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono pertanto essere presentate, con le modalità indicate all'art. 5, fino all'esaurimento delle risorse stanziare. Non vi sono pertanto procedure di selezione tese ad assegnare punteggi alle domande tramite l'elaborazione di graduatorie di priorità, essendo di norma finanziate tutte le domande giudicate ammissibili.

Nel momento in cui le richieste di finanziamento presentate determinino l'esaurimento delle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui le risorse stanziare non risultino sufficienti per finanziare tutte le richieste di contributo presentate entro la data di chiusura dell'avviso, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n.

1194 del 01-10-2019 si procederà alla selezione delle domande in base al criterio cronologico di presentazione, escludendo dal finanziamento le domande presentate per ultime. Le domande ammissibili che sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, come registrato dal Sistema Informativo, non risultino finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse, non saranno ammesse a finanziamento anche se presentate entro la data di chiusura dell'avviso.

L'impegno e l'erogazione del contributo sono subordinate alla disponibilità delle risorse finanziarie e al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali in materia di pareggio di bilancio.

Il presente avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

1.3 Definizioni

Nel presente avviso il termine **“tirocinio”** si riferisce al periodo di pratica, obbligatorio e non obbligatorio secondo i rispettivi ordinamenti, per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Il termine **“tirocinante”** si riferisce al giovane in età compresa tra 18 e 29 anni, destinatario del presente intervento, che svolge il tirocinio di cui al punto precedente.

Il **“soggetto ospitante”** è il professionista, lo studio professionale o altro soggetto privato o ente pubblico presso cui viene svolto il tirocinio e che può presentare domanda di contributo sul presente avviso.

Il **“periodo rimborsabile”** è il periodo ricadente all'interno della durata del tirocinio per il quale viene richiesto il contributo nel rispetto del numero minimo (2 mesi) e massimo (18 mesi) di mensilità ammissibili a finanziamento. Per **“data di inizio del periodo rimborsabile”** si intende la data coincidente con l'inizio del tirocinio o con una data successiva ad esso, pertanto alla data di inizio del periodo rimborsabile il tirocinio sarà finanziabile solo per la parte di tirocinio ancora da svolgere. Di seguito si forniscono due esempi di periodo rimborsabile:

Esempio 1: TIROCINIO INIZIATO (durata 18 mesi)

PERIODO NON RIMBORSABILE			presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<i>Inizio tirocinio</i>				<i>Inizio periodo rimborsabile</i>										<i>fine tirocinio</i>				

Esempio 2: TIROCINIO DA INIZIARE (durata 18 mesi)

presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<i>Inizio tirocinio</i>																		<i>fine tirocinio</i>

Art. 2 - Validità dell'avviso e termini di presentazione della domanda di ammissione a contributo

2.1 Validità dell'avviso

Il presente avviso ha validità a far data dal **10 Dicembre 2019** e si applica alle domande di contributo presentate a partire da tale data.

Non sono ammesse a finanziamento domande di contributo relative a tirocini già finanziati – anche solo parzialmente - sul precedente Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4203 del 24/5/2016.

2.2 Termini per la presentazione della domanda di ammissione

Le domande di ammissione a contributo dovranno essere presentate nel periodo di validità dell'avviso.

La domanda potrà essere presentata a partire dal 15° giorno antecedente e comunque non oltre l'inizio del periodo rimborsabile (vedi definizione di "periodo rimborsabile" di cui all'articolo precedente).

Le domande di contributo che non rispettino i termini di presentazione di cui al presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

Di seguito, a titolo di esempio, sono riportate le rappresentazioni grafiche di due tirocini di durata pari a 18 mesi in cui viene evidenziato il periodo di presentazione della domanda di contributo per: a) un tirocinio con periodo rimborsabile di durata pari a 14 mensilità, b) un tirocinio con periodo rimborsabile di durata pari a 18 mensilità

Esempio 1: TIROCINIO INIZIATO (durata 18 mesi)

PERIODO NON RIMBORSABILE			presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<i>Inizio tirocinio</i>				<i>Inizio periodo rimborsabile</i>										<i>fine tirocinio</i>			

Esempio 2: TIROCINIO DA INIZIARE (durata 18 mesi)

presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<i>Inizio tirocinio</i>																	<i>fine tirocinio</i>

La durata del periodo rimborsabile richiesto a contributo, nel rispetto di quanto disposto all'art. 6, potrà comunque essere inferiore alla durata massima prevista di 18 mesi, fermo restando l'obbligo di iniziare il periodo rimborsabile entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Art. 3 – Misura del contributo

A fronte di una indennità corrisposta dal soggetto ospitante al tirocinante pari ad almeno 500,00 Euro lordi mensili, il contributo regionale concesso a valere sul presente Avviso, sia per i tirocini obbligatori che per quelli non obbligatori, è quantificato, nei limiti delle risorse disponibili, nel modo seguente:

- per i giovani nella fascia d'età 18-29 anni, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, l'importo del contributo è pari a **Euro 300,00 mensili**;
- per i giovani disabili o svantaggiati, di cui all'art.17 bis comma 5 della LR 32/2002, nella fascia d'età 18-29 anni, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, l'importo del contributo è pari a **Euro 500,00 mensili**.

Il presente Avviso finanzia il contributo destinato alla copertura parziale o totale di tale indennità su richiesta del soggetto ospitante in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, che presenti domanda di contributo con le modalità e nel rispetto dei tempi indicati ai successivi articoli 5 e 6.

Art. 4 – Condizioni di accesso, requisiti di ammissibilità, tutoraggio e criteri di esclusione

4.1 Condizioni di accesso al contributo

Restando ferma la possibilità di attivare tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche anche in assenza del presente contributo, in base a quanto stabilito dalla DGR n. 1194 del 01-10-2019 per poter accedere al presente finanziamento il tirocinante deve ricadere nella seguente condizione di accesso e partecipare a una delle due tipologie di tirocinio indicate di seguito:

Condizione di accesso n. 1) – Tirocinio per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Tipologie di tirocinio:

O - Tirocinio obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche

N - Tirocinio non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche

I tirocini che non rientrano nella condizione di accesso sopra riportata e non appartenenti a una delle tipologie elencate non sono ammissibili al finanziamento del presente avviso.

4.2 Requisiti di ammissibilità al finanziamento

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascun tirocinio per il quale viene richiesto il contributo deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere svolto in Toscana presso la sede del soggetto ospitante;
- b) deve prevedere una indennità di almeno Euro 500,00 mensili lordi che il soggetto ospitante dovrà corrispondere al tirocinante;
- c) deve rispettare il limite massimo di 18 mesi di durata del periodo rimborsabile previsto sia per i tirocini obbligatori che non obbligatori
- d) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- e) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
- f) per i soli tirocini non obbligatori, il tirocinio deve prevedere un progetto formativo vistato dall'ordine/collegio/albo di riferimento.

- g) Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario che il tirocinio, comprensivo dell'eventuale proroga, raggiunga nel suo complesso una percentuale minima di realizzazione pari al 70% del monte ore complessivamente previsto nel progetto formativo, come specificato nel successivo art. 6.

Le domande di contributo che non risultino in possesso di tutti i requisiti indicati ai precedenti punti a)-b)-c)-d)-e)- f)-g) non sono ammissibili al finanziamento del presente avviso.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il soggetto ospitante - professionista, studio professionale, soggetto privato o ente pubblico - deve rispettare i seguenti adempimenti e requisiti:

- i. assicurare, a proprie spese, il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi (il costo dell'assicurazione non è pertanto incluso nell'indennità di almeno 500 euro mensili spettante al tirocinante); l'indennità erogata al tirocinante non è soggetta a contribuzione previdenziale obbligatoria INPS pertanto l'eventuale scelta da parte del Soggetto ospitante di versare a favore del tirocinante una contribuzione previdenziale facoltativa rimane a suo carico e non può essere inclusa nell'indennità di almeno 500 euro mensili;
- ii. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Il tirocinio è ammissibile a finanziamento anche nel caso in cui il soggetto ospitante non abbia dipendenti a tempo indeterminato.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il tirocinante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni (30 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio;
2. non essere occupato;
3. non avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante, a meno che tale rapporto non sia consentito dall'ordine di appartenenza¹. Laddove consentito, l'erogazione del relativo compenso professionale dovrà avvenire in modo separato rispetto a quella dell'indennità relativa al tirocinio. Tale rapporto dovrà tuttavia essere compatibile con il mantenimento della condizione di non occupazione del tirocinante;
4. essere residente o domiciliato in Toscana;
5. non essere ospitato più di una volta presso lo stesso soggetto;
6. ove previsto dall'ordine/collegio/albo di riferimento, essere iscritto al registro dei praticanti dell'ordine cui si rivolge il tirocinio;
7. al momento della presentazione della domanda non deve essere ancora iscritto all'ordine/collegio/albo al quale il tirocinio si riferisce, né aver superato l'esame di stato per l'iscrizione allo stesso; l'iscrizione all'ordine/collegio/albo per il quale il tirocinio viene finanziato o il superamento dell'esame di stato determina l'automatica conclusione del periodo rimborsabile.

4.3 Tutoraggio

¹ Per esempio, per quanto riguarda la professione forense, si veda la L. 31.12.2012, n. 247, art. 41, commi 11 e 12.

Entrambe le tipologie di tirocinio, sia obbligatorio che non obbligatorio, devono prevedere la presenza di un tutor presso il soggetto ospitante che rispetti le seguenti caratteristiche e condizioni:

- nel caso di tirocinio obbligatorio, il tutor deve essere in possesso delle caratteristiche previste dai rispettivi ordinamenti;
- nel caso di tirocinio non obbligatorio, il tutor deve essere in possesso di competenze coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio; tale condizione viene attestata dall'ordine /collegio/albo di riferimento mediante apposizione del visto al progetto formativo in cui è indicato il suo nominativo e le competenze possedute dal tutor;
- nel caso di soggetto ospitante privato, il tutor è il titolare dello studio, uno dei professionisti associati o il titolare dell'attività;
- nel caso di ente pubblico, il tutor è il dirigente o il funzionario individuato dall'ente stesso;

In tutte le casistiche sopra indicate, il tutor svolge la sua attività per un massimo di due tirocinanti contemporaneamente.

4.4 Criteri di esclusione

Sono esclusi dal finanziamento del presente avviso i tirocini in cui vi sia un vincolo di parentela entro il II grado tra il tirocinante e il legale rappresentate del soggetto ospitante, indicato nella domanda di contributo.

Il venir meno durante lo svolgimento del tirocinio di una delle prescrizioni essenziali previste dalla legge o dall'avviso per l'attivazione del tirocinio determina l'esclusione dal contributo.

Il contributo di cui al presente avviso non è cumulabile, in relazione al medesimo tirocinio, con il contributo previsto dagli avvisi pubblici per l'attivazione di tirocini non curriculari Giovanisi.

Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario che il tirocinio, comprensivo dell'eventuale proroga, raggiunga nel suo complesso una percentuale minima di realizzazione pari al 70% del monte ore complessivamente previsto nel progetto formativo, come specificato nel successivo art. 6.

Una volta concluso il tirocinio, il tirocinante può chiedere al competente CPI la registrazione delle competenze acquisite sul proprio libretto formativo presentando la documentazione attestante lo svolgimento del tirocinio sottoscritta dal soggetto ospitante e vistata dall'ordine /collegio/albo di riferimento.

Art. 5 - Ammissione alla procedura di finanziamento del contributo

Il Soggetto Ospitante in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, che intenda chiedere il contributo, deve presentare domanda *on line* di ammissione a finanziamento (modello 1) collegandosi al seguente indirizzo web:

<https://webs.rete.toscana.it/idol/tirocinioOnLine/index.html>

L'accesso dovrà avvenire tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con la quale il compilatore dovrà registrarsi all'applicativo "Tirocini On Line" per la presentazione telematica della domanda di contributo.

È possibile accedere all'applicativo anche con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), che permette alle persone fisiche di presentare domanda sulla piattaforma "Tirocini On Line" da computer, tablet e smartphone mediante *username* e *password*, in tal caso la registrazione andrà effettuata collegandosi al seguente URL:

<https://pda-arpa.tix.it/pda/arpa/PD/PDARegioneToscana/PDARegioneToscana/PDACORegioneToscana/idol/tirocinioOnLine/index.html>

Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

5.1 Modalità di accesso e registrazione alla procedura di presentazione della domanda *on line*

Nella fase di registrazione, l'applicativo importerà i dati del titolare della CNS e dell'identità digitale SPID, che dovranno essere integrati con quelli riferiti al Soggetto Ospitante nel caso la compilazione della domanda sia effettuata direttamente da quest'ultimo, oppure, nel caso l'attività di compilazione sia delegata ad altro soggetto abilitato alla trasmissione telematica delle comunicazioni obbligatorie (ad esempio, consulente del lavoro), con quelli dell'organizzazione delegata a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante.

In base alla tipologia di soggetto abilitato ad operare nell'applicativo (soggetto ospitante o suo delegato), dovranno essere indicati i seguenti dati:

- Denominazione del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Codice Fiscale del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Indirizzo del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Recapito telefonico del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Indirizzo PEC del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato

Effettuata la registrazione il compilatore dovrà selezionare la voce "nuova domanda" e scegliere tra gli avvisi aperti quello relativo al contributo all'attivazione dei tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Dopo aver selezionato il presente avviso, l'applicativo chiederà di indicare i codici fiscali e le anagrafiche del "soggetto ospitante" e del "tirocinante", la data di inizio tirocinio, la data di inizio del periodo rimborsabile, la data di fine tirocinio e la sede di svolgimento, per i quali si intende chiedere il contributo. In tal modo l'applicativo mostrerà al compilatore la maschera per l'inserimento dei dati relativi al periodo rimborsabile per il quale è possibile presentare la domanda di contributo nel rispetto dei "Termini per la presentazione della domanda on line di contributo (modello 1)" e dei "Termini per l'avvio delle attività di tirocinio" di cui ai successivi paragrafi così intitolati.

Effettuata tale operazione, il compilatore dovrà completare la domanda *on line* inserendo tutti i dati richiesti nelle seguenti sezioni:

- Soggetto ospitante
- Tirocinante
- legale rappresentante del soggetto ospitante
- Tutor
- Tirocinio oggetto della richiesta di finanziamento
- Documentazione del tirocinio
- Scheda di iscrizione del tirocinante al Fondo Sociale Europeo (FSE)

Nella sezione “documentazione” dovranno essere allegati i seguenti documenti scansionati in formato PDF:

A. per tutti i tirocini, obbligatori e non obbligatori:

- la dichiarazione di adesione del tirocinante, compilata e sottoscritta dallo stesso (si veda il format Allegato A al presente Avviso, scaricabile dalla pagina “Documentazione” del portale), corredata di copia fronte retro di un suo documento di riconoscimento in corso di validità.

B. in aggiunta, per i soli tirocini non obbligatori:

- il progetto formativo (si veda il format Allegato B al presente avviso - Scaricabile dalla pagina “Documentazione” del portale), sottoscritto dal soggetto ospitante e dal tirocinante, al quale dovrà essere apposto il visto dell'ordine/collegio/albo di riferimento.

La richiesta di ammissione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi a cura del soggetto ospitante con le modalità di cui al successivo punto 5.2.

Nel caso la presentazione della domanda sia delegata ad un soggetto diverso dal soggetto ospitante, nella sezione “documentazione” dovranno essere allegati anche i seguenti documenti scansionati in formato PDF:

- Delega sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ospitante ad altro soggetto con cui si dà mandato a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto ospitante in corso di validità.

Gli allegati (dichiarazione del tirocinante, dichiarazione di non aver svolto altri tirocini non curriculari con lo stesso ospitante, progetto formativo ed eventuale delega) potranno essere sottoscritti con firma autografa apposta sui modelli cartacei debitamente compilati. Una volta scansionati in formato PDF gli stessi dovranno essere compressi in formato ZIP e caricati in domanda in un'unica operazione di *upload*².

5.2 Pagamento dell'imposta di bollo

La richiesta di ammissione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi mediante la procedura di pagamento indicata nella *domanda on line*. In caso di soggetto esente dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, tra quelli previsti dalla disciplina di riferimento (DPR 642/1972), andrà indicata espressamente la relativa tipologia di esenzione.

5.3 Modalità di presentazione e ricezione della domanda on line

² La dimensione massima del file che l'applicativo consentirà di caricare in domanda è pari a 20 MB.

Una volta compilata in tutte le sue parti, caricati gli allegati e adempiuto all'obbligo di pagamento del bollo, il soggetto ospitante o altro soggetto abilitato all'invio, effettua l'inoltro della domanda mediante il comando "INVIA". In tal modo la domanda si considera sottoscritta dal titolare delle credenziali SPID o della CNS con firma elettronica avanzata ai sensi della lettera A), comma 1 dell'art. 65 del D.Lgs 82/2005. Con tale operazione, il titolare delle credenziali SPID o della CNS che ha effettuato l'invio si assume la piena responsabilità di tutte le dichiarazioni rese nella domanda da lui sottoscritta.

Una volta inoltrata, a conferma dell'avvenuta presentazione della domanda, l'applicativo darà evidenza della ricezione della stessa mediante indicazione della data e dell'ora della sua presentazione. Con l'invio, alla domanda sarà automaticamente assegnato il relativo codice tirocinio. Completata tale operazione sarà possibile scaricare la domanda presentata in formato PDF.

5.4 Termini per la presentazione della domanda *on line* di contributo (modello 1)

La domanda dovrà essere presentata nei 15 gg antecedenti la data di inizio del periodo rimborsabile indicata a sistema.

Di seguito, a titolo di esempio, sono riportate le rappresentazioni grafiche di due tirocini di durata pari a 18 mesi in cui viene evidenziato il periodo di presentazione della domanda di contributo per: a) un tirocinio con periodo rimborsabile di durata pari a 14 mensilità, b) un tirocinio con periodo rimborsabile di durata pari a 18 mensilità

Esempio 1: TIROCINIO INIZIATO (durata 18 mesi)

PERIODO NON RIMBORSABILE				presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE													
1	2	3	4		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<i>Inizio tirocinio</i>					<i>Inizio periodo rimborsabile</i>										<i>fine tirocinio</i>			

Esempio 2: TIROCINIO DA INIZIARE (durata 18 mesi)

presentazione della domanda 15 gg	PERIODO RIMBORSABILE																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	<i>Inizio tirocinio</i>																	<i>fine tirocinio</i>

In attuazione di quanto sopra disposto, l'applicativo permetterà la compilazione della relativa domanda di contributo fino al giorno antecedente l'inizio del periodo rimborsabile. Trascorso il termine ultimo per la presentazione della domanda senza che la stessa sia stata inviata, l'applicativo impedirà la presentazione della domanda di contributo. La compilazione della domanda potrà avvenire in più sessioni di lavoro all'interno dell'intervallo di tempo sopra indicato. Una volta attivata la procedura per il pagamento del bollo la domanda non sarà più modificabile.

ATTENZIONE: in caso di problemi riscontrati in fase di compilazione della domanda, soprattutto in prossimità della scadenza dei termini di presentazione, è consigliabile l'apertura di un ticket al Numero Verde indicato nella sezione Informazioni e Contatti del Portale al fine di tracciare le problematiche tecniche riscontrate.

5.5 Domanda di Proroga del contributo in seguito alla proroga del tirocinio

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una proroga del tirocinio che comporti un prolungamento del periodo rimborsabile, nel rispetto della durata massima del periodo rimborsabile, pari a 18 mesi.

Il soggetto ospitante che, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, intenda chiedere la proroga del contributo per un ulteriore periodo di tirocinio dovrà presentare domanda di proroga *on line* (modello 2) collegandosi mediante CNS o SPID allo stesso indirizzo web utilizzato per la presentazione della domanda iniziale. Le domande di proroga del contributo che non rispettino i termini e le modalità di presentazione di cui al presente paragrafo non saranno ammesse a finanziamento.

La proroga deve essere richiesta entro il termine del primo periodo rimborsabile indicato nella domanda di ammissione e deve essere corredata di motivazione. In caso di tirocinio non obbligatorio è necessario allegare un nuovo progetto formativo vistato dall'ordine/collegio/albo di riferimento e sottoscritto dal soggetto ospitante e dal tirocinante, al quale dovrà essere apposto il visto dell'ordine/collegio/albo di riferimento.

La proroga decorre dal giorno successivo al termine del primo periodo rimborsabile. Limitatamente alle attività di cui al presente avviso è rimborsabile, per ogni tirocinio, una sola proroga.

In caso di proroga del tirocinio, il rimborso da parte della Regione Toscana avverrà comunque per un periodo massimo finanziabile di 18 mensilità, come stabilito all'art. 6 del presente avviso.

5.5.1 Termini per la presentazione della domanda di proroga del contributo (modello 2)

La domanda di proroga del contributo dovrà essere inviata nei 15 giorni antecedenti la scadenza del primo periodo di tirocinio. Trascorso il termine ultimo per la presentazione, l'applicativo non darà più modo di inviare la domanda di proroga, impedendone la presentazione a partire dalla data di fine tirocinio indicata nella domanda di ammissione.

5.5.2 Modalità di presentazione della domanda di proroga del contributo

La domanda dovrà essere presentata dallo stesso titolare della CNS o dello SPID che ha sottoscritto la precedente domanda di ammissione a finanziamento. Nel caso in cui il titolare della CNS o dello SPID che presenti la domanda di proroga (modello 2) sia diverso da colui che ha sottoscritto la domanda iniziale (modello 1), sarà necessario:

- a) contattare l'assistenza informatica (si veda l'art. 13) al fine di abilitare il nuovo titolare alla presentazione della domanda di proroga;
- b) allegare nella sezione "documentazione" dell'applicativo la nuova delega con cui si dà mandato a presentare la domanda di proroga per conto del soggetto ospitante, in formato PDF.

Una volta effettuato il collegamento all'applicativo, il soggetto ospitante, o altro soggetto da lui delegato, dovrà selezionare la voce "domande presentate" e selezionare la domanda di ammissione a finanziamento precedentemente inviata in relazione al tirocinio per il quale si intende chiedere la proroga del contributo. Selezionando la voce "M2" corrispondente alla "proroga" l'applicativo aprirà la maschera di compilazione della domanda *on line* precompilandola con i dati precedentemente trasmessi.

Nella domanda dovrà essere specificata la motivazione e la durata della proroga, che sommata al precedente periodo di tirocinio non dovrà superare il limite massimo di durata pari a 18 mesi.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, inserendo tutti i dati richiesti in relazione al tirocinio per il quale si intende richiedere la proroga.

In caso di tirocinio non obbligatorio è necessario allegare un nuovo progetto formativo vistato dall'ordine/collegio/albo di Riferimento e sottoscritto dal soggetto ospitante e dal tirocinante, al quale dovrà essere apposto il visto dell'ordine/collegio/albo di riferimento.

Il progetto formativo sottoscritto con firma autografa apposta sul modello cartaceo dovrà essere scansionato in formato PDF e caricato in domanda nella sezione "documentazione".

L'invio e la sottoscrizione della domanda di proroga *on line* avverrà con le stesse modalità previste per la presentazione e la sottoscrizione della domanda di ammissione. Una volta inoltrata, l'applicativo darà evidenza dell'avvenuta ricezione della stessa mediante indicazione della data e dell'ora di ricezione. Completata l'operazione di invio, sarà possibile scaricare la domanda presentata in formato PDF.

5.5.3 Domanda di proroga in caso di tirocinio prorogato più volte

In caso il tirocinio venga prorogato più volte, è ammissibile a finanziamento una sola richiesta di proroga. Non saranno pertanto ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima. In caso di ulteriore proroga, oltre la prima:

- il successivo periodo di tirocinio non sarà finanziato dal presente avviso, restando comunque soggetto al rispetto di quanto stabilito dalla legge e dal regolamento;
- la domanda *on line* di erogazione del contributo (modello 3) dovrà essere presentata al termine della prima proroga nei termini e con le modalità indicate all'art. 6.

5.6 Sospensione

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una sospensione del tirocinio, che NON comporti un prolungamento del periodo rimborsabile. Tale sospensione del tirocinio e dell'erogazione dell'indennità al tirocinante posticipa la data di fine periodo rimborsabile per un intervallo di tempo pari alla durata della sospensione stessa.

Tale sospensione deve essere motivata e comunicata tramite PEC al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

5.7 Interruzione

Nel caso in cui si verifichi una interruzione definitiva del tirocinio, il soggetto ospitante deve comunicare la cessazione del rapporto di tirocinio al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

5.8 Variazione dati tirocinio

Nel caso in cui dovessero verificarsi delle variazioni relative al soggetto ospitante (cambio ragione sociale, codice fiscale, incorporazione, fusione, usufrutto, cessione o affitto ramo d'azienda del soggetto ospitante, sede svolgimento tirocinio), il soggetto che ha richiesto il contributo dovrà comunicare tramite PEC al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore

Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

La Regione, esaminata la documentazione inviata, provvederà ad approvare la variazione con decreto di rettifica.

5.9 Variazione IBAN o PEC del soggetto ospitante

Nel caso in cui dovessero verificarsi delle variazioni relative a IBAN o PEC del soggetto ospitante, il soggetto che ha richiesto il contributo dovrà comunicare le relative variazioni tramite PEC al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

5.10 Istruttoria di ammissibilità domande on line di contributo e di proroga

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il procedimento amministrativo per la concessione del contributo, indicando gli uffici competenti per le fasi in cui si articola.

Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Istruttoria di ammissibilità a contributo	Settori Gestione Rendicontazione e Controlli competenti per ambito territoriale	Verifica rispetto delle disposizioni dell'avviso pubblico per la concessione del contributo
Concessione del contributo	Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno	Decreto di ammissione a finanziamento e impegno in bilancio del contributo concesso

In caso di carenza o irregolarità sanabile della richiesta di ammissione a contributo o di variazioni intercorse, l'Ufficio competente per la relativa fase istruttoria chiederà, per una sola volta, le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione.

La Regione comunicherà l'esito dell'istruttoria di ammissione a contributo con le modalità di cui all'art. 7 del presente avviso.

Art. 6 - Erogazione del contributo al soggetto ospitante

La domanda *on line* di erogazione del contributo a copertura parziale o totale del rimborso spese forfetario corrisposto al tirocinante, di cui all'art. 3, deve essere presentata al termine del tirocinio nel rispetto delle modalità e delle scadenze indicate al presente articolo, collegandosi tramite CNS o SPID al seguente indirizzo web:

<https://webs.rete.toscana.it/idol/tirocinioOnLine/index.html>

È possibile accedere all'applicativo anche con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), che permette alle persone fisiche di presentare domanda sulla piattaforma "Tirocini On Line" da computer, tablet e smartphone mediante *username* e *password*, in tal caso la registrazione andrà effettuata collegandosi al seguente URL:

<https://pda-arpa.tix.it/pda/arpa/PD/PDARegioneToscana/PDARegioneToscana/PDACORegioneToscana/idol/tirocinioOnLine/index.html>

Le domande di erogazione del contributo presentate con modalità diverse da quella descritta nel presente articolo non saranno ammesse al pagamento.

Non sono ammesse richieste di contributo intermedie.

Il pagamento del rimborso spese forfetario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile o bimestrale entro la fine del mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento³. Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo, né giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al bimestre o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.

6.1 Modalità di presentazione della domanda di erogazione del contributo

La domanda dovrà essere presentata dallo stesso titolare della CNS/SPID che ha sottoscritto la precedente domanda di ammissione a finanziamento o proroga. Nel caso in cui il titolare della CNS/SPID che presenta la domanda di erogazione del contributo (modello 3), sia diverso da colui che ha sottoscritto la domanda iniziale o di proroga (modelli 1 e 2), sarà necessario:

- a) contattare l'assistenza informatica (vedi art. 13) al fine di abilitare il nuovo titolare della CNS/SPID alla presentazione della domanda di pagamento;
- b) allegare una nuova delega con cui si dà mandato a presentare la domanda di pagamento per conto del soggetto ospitante nella sezione "documentazione" dell'applicativo, in formato PDF.

Una volta effettuato il collegamento all'applicativo "Tirocini On Line", il soggetto ospitante, o altro soggetto da lui delegato, dovrà selezionare la voce "domande presentate" e quindi la domanda di ammissione a finanziamento relativa al tirocinio per il quale si intende chiedere il pagamento del contributo. Selezionando la voce "M3" corrispondente al "pagamento", l'applicativo aprirà la maschera di compilazione della domanda *on line* di erogazione del contributo (modello 3) precompilandola con i dati trasmessi con le precedenti domande.

³ Tale scadenza dovrà essere rispettata anche nel caso di pagamenti mensili/bimestrali relativi a periodi non esattamente coincidenti con i mesi dell'anno. Ad esempio, nel caso di un pagamento riferito a una mensilità di tirocinio che vada dal 13/09/2019 al 12/10/2019, l'erogazione del rimborso spese al tirocinante andrà effettuata entro la data del 30/11/2019. In caso di sospensione del tirocinio (per esempio nel periodo estivo o altri eventi causanti sospensione) o nel caso in cui la prima mensilità sia riferita a una frazione di mese per tirocini iniziati a mese in corso, l'eventuale importo parziale corrisposto al tirocinante in relazione al mese iniziale o al mese in cui si è verificata la sospensione dovrà essere compensato con l'importo del rimborso spese erogato per la frazione dell'ultimo mese, la cui somma dovrà dare l'importo riferito al mese intero.

Effettuata tale operazione, il compilatore dovrà completare la domanda *on line* di pagamento del contributo inserendo tutti i dati richiesti dal presente Avviso nelle sezioni “dati tirocinio” e “documentazione”, allegando in quest’ultima la seguente documentazione scansionata in formato PDF:

1. Dichiarazione del soggetto ospitante che attesti l'effettivo svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle presenze previste nel periodo rimborsabile. Nel caso di proroga, il 70% delle presenze è dato dalla somma del periodo iniziale di tirocinio e della sua proroga.
2. Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfetario erogato a favore del tirocinante mediante:
 - bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);
 - assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia);
 - assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.

Gli allegati potranno essere sottoscritti con firma autografa apposta sui modelli cartacei debitamente compilati. Una volta scansionati in formato PDF gli stessi dovranno essere compressi in formato ZIP e caricati in domanda in un'unica operazione di *upload* comprensiva dei giustificativi di pagamento⁴. Gli originali cartacei dei giustificativi di pagamento allegati dovranno essere conservati a cura del soggetto ospitante.

Una volta compilata in tutte le sue parti e caricati gli allegati, il soggetto ospitante o altro soggetto da lui delegato, collegato tramite CNS/SPID, effettua la sottoscrizione e l'invio della domanda di pagamento *on line* (modello 3) con le stesse modalità previste per la presentazione e la sottoscrizione della domanda di ammissione a finanziamento, di cui al precedente articolo 5. Una volta inoltrata, l'applicativo darà evidenza dell'avvenuta ricezione della stessa mediante indicazione della data e dell'ora di ricezione. Completata l'operazione di invio, sarà possibile scaricare la domanda presentata in formato PDF.

6.2 Erogazione del contributo in caso di interruzione del tirocinio

In caso di interruzione del tirocinio, la scadenza per la presentazione della domanda *on line* di pagamento del contributo - nel rispetto di quanto indicato al paragrafo precedente circa lo svolgimento di almeno due mesi di tirocinio e il raggiungimento di almeno il 70% delle presenze - decorrerà dalla data comunicata tramite PEC al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

⁴ La dimensione massima del file che l'applicativo consentirà di caricare in domanda è pari a 20 MB.

Il contributo regionale di cui al presente avviso sarà erogato anche in caso di interruzione del tirocinio senza raggiungimento della percentuale minima di realizzazione complessiva del 70% se, entro 30 giorni dall'interruzione del tirocinio, il soggetto ospitante assume il tirocinante con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche di apprendistato, o a tempo determinato di durata non inferiore a due anni, a condizione che il tirocinio sia stato svolto per almeno due mesi.

In tal caso il soggetto ospitante invia la richiesta di erogazione del contributo *on line* (modello 3) con le modalità e nei termini previsti dal presente articolo allegando alla stessa il contratto di lavoro con cui ha assunto il tirocinante.

6.3 Termini per la presentazione della domanda di pagamento del contributo

La **domanda di pagamento *on line* del contributo deve essere presentata entro 30 giorni di calendario successivi al termine del periodo di tirocinio**, comprensivo dell'eventuale proroga finanziata. La scadenza per la presentazione della domanda *on line* è perentoria anche nel caso in cui il 30° giorno successivo al termine del tirocinio cada in un giorno festivo.

ATTENZIONE: in caso di problemi riscontrati in fase di compilazione della domanda di pagamento del contributo, soprattutto in prossimità della scadenza dei termini di presentazione, è consigliabile l'apertura di un ticket al Numero Verde indicato nella sezione Informazioni e Contatti del Portale al fine di tracciare le problematiche tecniche riscontrate.

In caso di ulteriore proroga, oltre quella finanziata, la domanda *on line* di erogazione del contributo dovrà essere presentata al termine del primo periodo di proroga.

In caso di interruzione del tirocinio, la domanda di pagamento dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data comunicata tramite PEC al Settore GRC competente territorialmente e per conoscenza al Settore Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno. Tali termini sono perentori ed il loro mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione del contributo da parte della Regione.

In attuazione di quanto sopra disposto, l'applicativo permetterà la presentazione della domanda per i soli tirocini con data di fine tirocinio compatibile con il rispetto dei termini specificati nel presente paragrafo. Trascorso il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento, l'applicativo ne impedirà la presentazione e la richiesta di contributo sarà considerata decaduta.

6.4 Istruttoria di pagamento

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il procedimento amministrativo per l'erogazione del contributo, indicando gli uffici competenti per le fasi in cui si articola.

Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Istruttoria e nota di liquidazione del contributo	Settori Gestione Rendicontazione e Controlli competenti per ambito territoriale	Verifica delle domande e della rendicontazione della spesa nel rispetto di quanto disposta dall'avviso pubblico e invio della nota di liquidazione
Erogazione del	Settore Contabilità	Mandato di pagamento

contributo		
------------	--	--

In caso di carenza o irregolarità sanabile o variazioni della domanda di erogazione del contributo, l'Ufficio competente per la relativa fase istruttoria chiederà, per una sola volta, le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione.

Nel caso di esito negativo, il Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli" competente per ambito territoriale comunicherà al soggetto ospitante la conclusione del procedimento per le sole istruttorie di diniego che non daranno seguito ad alcun pagamento a favore del soggetto ospitante. Per le istruttorie che si concluderanno con l'emissione di un mandato di pagamento, anche parziale, tale mandato di pagamento sarà considerato conclusivo del procedimento amministrativo.

Art. 7 - Modalità di comunicazione

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità a contributo sono approvati con decreto del dirigente del Settore competente. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla Banca Dati degli Atti regionali, sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it>) e sul sito del progetto Giovanisì (<http://giovanisi.it/le-opportunita-per-tirocini/>). La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

In fase di compilazione e di istruttoria della domanda *on line*, l'applicativo potrà inviare messaggi di posta elettronica generati automaticamente dall'indirizzo tirocinionline@regione.toscana.it (non abilitato alla ricezione) contenenti avvertenze e informazioni utili all'utenza. Tali messaggi saranno inviati, qualora ne ricorrano le circostanze, all'indirizzo mail indicato nell'applicativo. Sarà cura dell'utente verificare che gli stessi non siano considerati *spam* dal proprio programma di posta elettronica. La Regione non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione delle comunicazioni inviate attraverso questo mezzo per circostanze imputabili all'utente quali, ad esempio, l'esaurimento dello spazio della propria casella, la modifica o l'errata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica nella fase di registrazione all'applicativo tirocini on line. Allo stesso modo il mancato invio di tali messaggi non costituisce in alcun caso deroga al mancato rispetto da parte del richiedente degli adempimenti e delle scadenze previste dal bando.

Art. 8 - Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari e alla DGR n. 635/2015.

Ai fini del rispetto di quanto stabilito al punto 2 dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013, aderendo al presente Avviso, i soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio sono informati e acconsentono alla pubblicazione dei loro nominativi nell'elenco delle operazioni di cui al punto 2.1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, che sarà pubblicato e aggiornato semestralmente sul sito web della regione Toscana.

Art. 9 – Attività di Monitoraggio e Controllo

In ottemperanza degli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria del Fondo Sociale Europeo, il soggetto ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE.

In relazione a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta dell'amministrazione, la documentazione relativa al tirocinio archiviata presso di sé e a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'eventuale attività di controllo in loco, come previsto dal "Sistema di Gestione e controllo del POR FSE 2014-2020". L'attività di controllo in loco sarà effettuata senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo. Le irregolarità riscontrate saranno comunicate agli organi ispettivi competenti.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentate del soggetto ospitante o dal tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità previste dalla DGR n. 1058/2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000".

E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento del tirocinio, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di concessione del contributo è il Settore "Programmazione in materia di Iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli.

In relazione alla procedura di erogazione del contributo e all'emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di AREZZO, FIRENZE e PRATO" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli;
- Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di GROSSETO e LIVORNO" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di LUCCA , MASSA CARRARA e PISTOIA" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di PISA e SIENA" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

Art. 11 - Modifica e Revoca dell'avviso

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità. La Regione Toscana si riserva la possibilità di sospendere o chiudere il presente avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziare per la sua copertura finanziaria.

Art. 12 - Tutela della privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Art. 13 - Informazioni sull'avviso e assistenza informatica

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sui siti internet della Regione Toscana e del progetto regionale Giovanisi.

Ulteriori informazioni possono essere reperite:

1. in relazione alla normativa regionale sui tirocini non curricolari, presso i Centri per l'Impiego, i cui indirizzi e recapiti telefonici e di posta elettronica sono indicati all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/-/recapiti-e-orari-degli-uffici-sul-territorio>
2. in relazione a quanto disposto dal presente avviso, al numero verde di Giovanisi 800.098.719, all'indirizzo di posta elettronica: info@giovanisi.it e agli indirizzi internet <http://giovanisi.it/le-opportunita-per-tirocini> e <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>
3. in relazione all'istruttoria di ammissione a finanziamento (mod. 1 e 2) e alla rendicontazione della spesa e all'istruttoria di erogazione del contributo (mod. 3), ai Settori "Gestione, rendicontazione e controlli" competenti per territorio, i cui contatti sono disponibili nella pagina "POR FSE 2014-2020, contributi per i tirocini non curricolari" all'indirizzo web: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=50125>

N.B. - Per assistenza informatica alla registrazione, compilazione e presentazione delle domande *on line* contattare il numero verde indicato nella pagina web "informazioni e contatti" presente all'interno dell'applicativo "Tirocini On Line".

Art. 14 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.32/2002 e s.m.i., al regolamento emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

Allegati:

- **Allegato A: Format Dichiarazioni del tirocinante**
- **Allegato B: Format Progetto Formativo per Tirocini Non Obbligatori**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Guido Cruschelli

**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))

2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).


GIOVANI si


REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana




Tu, al centro dei nostri obiettivi

Regione Toscana - LR n. 32/2002 - POR FSE 2014/2020 - Attività A.2.1.3.a)
 Avviso per il contributo ai tirocini obbligatori e non obbligatori Professioni ordinistiche
 Domanda di contributo copertura totale/parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante

DICHIARAZIONI del TIROCINANTE

Alla Regione Toscana

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () in
 data ___/___/___ stato di nascita _____ sesso _____ cittadinanza _____,
 CF _____, residente a _____ () in _____
 n. _____ CAP _____, domiciliato/a _____ () in _____
 n. _____ CAP _____, mail _____, telefono _____ cellulare
 _____ in qualità di tirocinante, consapevole della responsabilità penale cui può andare
 incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del
 DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA:

- a) di essere in possesso del seguente titolo di studio
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM);
 - Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento);
 - Altri titoli post laurea di III livello (ad esempio dottorato di ricerca, master).
- b) che il titolo di studio di cui al punto precedente, denominato _____ è stato rilasciato dall'istituto/scuola/università _____ di _____ in data ___/___/___;
- c) di essersi iscritto in data ___/___/___ al n. _____ del registro dei praticanti dell'Ordine/Collegio/Albo degli/delle _____ di _____ (se previsto dall'ordine);
- d) di far parte di una delle seguenti categorie:
- disabile, di cui all'articolo 1 della Legge n.68/1999;
 - soggetto svantaggiato, di cui ai punti 1-2-3-4-5-6, lett. B) comma 5 dell'art.17bis, della L.R.

n.32/02,

specificare tipologia di svantaggio : _____

- e) eventuale appartenenza a gruppo vulnerabile:
- appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico
 - appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico
 - appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
 - genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
 - genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo)
 - senza dimora e colpito da esclusione abitativa
 - persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
 - ex-detenuto
 - ex-tossicodipendente
 - migrante non rientranti tra quelli di cui al comma 5 art.17bis, LR 32/02
 - vittima di violenza
 - altro tipo di vulnerabilità
- f) di NON essere occupato, e di trovarsi nella seguente condizione occupazionale:
- in cerca di prima occupazione da _____ mesi
 - disoccupato da _____ mesi (inclusa mobilità e CIG straordinaria)
 - studente
 - inattivo diverso da studente
- g) di essere iscritto al Centro per l'impiego di _____ dal ___/___/___ ;
- h) di svolgere il praticantato e in particolare di non avere un rapporto di lavoro con il soggetto ospitante, a meno che tale rapporto non sia consentito dall'ordine e consenta il mantenimento della condizione di non occupazione;

DICHIARA INOLTRE:

- di avere una età compresa tra 18 e 29 anni alla data di inizio del tirocinio;
- di non aver in corso altri tirocini non curriculari con lo stesso soggetto ospitante presso il quale si svolge il praticantato;
- di essere residente/domiciliato in Toscana;
- di impegnarsi a rispettare quanto previsto dagli ordinamenti interni dei vari ordini e associazioni e nel progetto formativo, per i tirocini non obbligatori;
- di aver letto l'avviso pubblico e di accettarne integralmente le disposizioni;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, per le finalità specificate nell'Avviso.

Alla presente dichiarazione allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)


GIOVANI SÌ

Regione Toscana


Tu, al centro dei nostri obiettivi

Regione Toscana - LR n. 32/2002 - POR FSE 2014/2020 - Attività A.2.1.3.a)
 Avviso per il contributo ai tirocini obbligatori e non obbligatori per le professioni ordinistiche
 Domanda di contributo a copertura totale/parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante
Modello Progetto Formativo per Tirocini NON obbligatori
(da compilarsi a cura del soggetto ospitante e del tirocinante)

Denominazione Soggetto ospitante _____
 Legale rappresentate del Soggetto ospitante _____
 Nominativo Tirocinante _____
 Praticantato per la professione di _____
 Sede del tirocinio _____
 Data inizio ___/___/___ data fine ___/___/___, durata in mesi _____ numero ore settimanali: _____

- Tirocinante disabile di cui all'art. 1 della L. n. 68/99
 Tirocinante svantaggiato di cui ai punti 1-2-3-4-5-6, lett. B) comma 5 dell'art.17bis, della L.R. n.32/02

Caratteristiche del progetto formativo

Area di inserimento: _____

Obiettivi: _____

Attività previste: _____

Competenze da acquisire: _____

Contesto territoriale/settoriale/applicativo: _____

Modalità di svolgimento del tirocinio e di impiego del tirocinante : _____

Tutor del soggetto ospitante: _____

Qualifica professionale e competenze del tutor: _____

Ruolo e attività svolte dal tutor: _____

Obblighi e diritti del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordate nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti/servizi o altre notizie relative al soggetto ospitante, di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;

- ove il rapporto si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio, nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- **integrare la presente documentazione compilando il modello fornito dall'Ordine di riferimento.**

Luogo e data

Il Soggetto ospitante _____

Il Tirocinante _____

Visto dell'ordine/albo/collegio
